

Siracusa. "Re-building the future", al Monumento ai Caduti il concerto di Raiz degli Almamegretta

Era uno degli appuntamenti più attesi. Protagonisti della serata di ieri al Monumento ai Caduti, nell'ambito del progetto "Re-Building the future", il Dub, l'elettronica e la musica etnica, Mediterranea con il super gruppo "Ashes for Re Building the Future" e l'esibizione di Raiz, storica voce degli Almamegretta, Lorenzo Esposito Fornasari, cantante degli Obake, Colin Edwin dei Porcupine Tree al basso, Jacopo Pierazzuoli degli Obake alla batteria ed Eraldo Bernocchi alla chitarra.

La seconda giornata ha visto gli interventi di Marina Sajeva del Clac, il Centro laboratorio arti contemporanee e Claudia Löffelholz del progetto "La Rete Art projects", Laura Barreca, direttrice del Museo civico di Castelbuono e Lorenzo Fusi, direttore artistico dell'International Contemporary Art Prize/Foundation Prince Pierre, Monaco. Nel pomeriggio si è parlato invece del parco di sculture lungo la pista ciclabile con gli interventi dell'assessore Francesco Italia, della funzionaria Rosaria Garufi, dell'architetto Luigi Minozzi, della scrittrice Giuseppina Norcia e di Marco Pierini. Inaugurata, nel tardo pomeriggio, la mostra all'ex chiesa dei Cavalieri di Malta. In esposizione le opere di 12 giovani artisti under 35 selezionati, dal direttore artistico Marco Pierini insieme a tre affermati curatori Laura Barreca, Andrea Bruciati e Claudia Löffelholz. All'interno dell'ex chiesa dei Cavalieri di Malta saranno esposte le opere di: Lia Cecchin, Gabriele Dini, Alexi Leandro Estrella, Roberta Fassone, Carlo e Fabio Ingrassia, Ornaghi&Prestinari, Paola Pasquaretta, AgneRaceviciute, Vincenzo Schillaci, Diana Sirianni, Eugenia

Vanni, Emilio Vavarella. La mostra rimarrà aperta, tutti i giorni, fino al 10 gennaio 2016, con ingresso libero dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 18 alle ore 22.

Da evidenziare, al termine della prima giornata di convegno, il via alla rassegna "Labirinti sonori. Siracusa jazz festival" con i concerti di Tiziana Ghiglioni (voce) e Gianni Lenoci (pianoforte) – "SleepTalking" e il Paolo Sorge trio con Paolo Sorge (chitarra elettrica), Gabriele Evangelista (contrabbasso) e Francesco Cusa (batteria). La rassegna curata dal direttore artistico Stefano Maltese ha segnato anche la riapertura del Teatro di Verdura, chiuso da oltre 30 anni. A tratteggiare la storia del teatro è stata Franca Maria De Monti mentre l'assessore Italia non ha nascosto la soddisfazione per il risultato raggiunto. "Sono molto felice che questa rassegna parta da questo teatro – ha detto Italia - . E' il segno concreto che l'arte contemporanea possa essere uno strumento di riqualificazione dei luoghi e questo è uno spazio che conserva la memoria di questa città, una memoria della quale dobbiamo riappropriarci". In serata, all'auditorium "Asam" di via Torres, in Ortigia, l'esibizione di Sophia Domancich (pianoforte) e Simon Goubert (batteria) e a seguire, il "Giuseppe Guarrella Niwas quartet" con Gianpiero Forte (sax), Salvo Scucces (vibrafono), Giuseppe Guarrella (contrabbasso) e Mara Marzana (voce). ha nascosto la soddisfazione per il risultato raggiunto. "Sono molto felice che questa rassegna parta da questo teatro – ha detto Italia - . E' il segno concreto che l'arte contemporanea possa essere uno strumento di riqualificazione dei luoghi e questo è uno spazio che conserva la memoria di questa città, una memoria della quale dobbiamo riappropriarci". Dopo la straordinaria apertura di ieri, al Teatro di Verdura, l'organizzazione del progetto, a causa delle avverse condizioni meteo, ha deciso di far proseguire la rassegna oggi e domani all'interno dell'auditorium "Asam" di via Torres, in Ortigia. La decisione è stata presa per assicurare agli artisti, tutti di fama internazionale, di esibirsi nelle migliori condizioni

possibili e al pubblico di poter godere della magia delle note jazz. Questa sera alle 19 è prevista l'esibizione di Sophia Domancich (pianoforte) e Simon Goubert (batteria) e alle 20 con il "Giuseppe Guarrella Niwas quartet" con Gianpiero Forte (sax), Salvo Scucces (vibrafono), Giuseppe Guarrella(contrabbasso) e Mara Marzana (voce).